



PAOLO GARAU FRAGMENT

a cura di Roberta Melasecca

4 MAGGIO - 30 GIUGNO 2019

**INAUGURAZIONE
SABATO 4 MAGGIO ORE 18.00**

FONDAZIONE
UMBERTO MASTROIANNI
CASTELLO DI LADISLAO
PIAZZA CADUTI DELL'ARIA
ARPINO (FR)

Sabato **4 maggio 2019** alle **ore 18.00**, presso il Castello di Ladislao di Arpino, sede della Fondazione Umberto Mastroianni che accoglie la più ricca e rappresentativa eredità di uno dei più eclettici e geniali scultori del '900 e la memoria di un'intera famiglia di artisti, i Mastroianni, apre al pubblico *Fragment*, un percorso espositivo che raccoglie le opere di Paolo Garau.

La mostra, curata da **Roberta Melasecca**, aperta fino al 30 giugno, è parte di un progetto ampio, che si articola intorno ad una riflessione sulla scultura e il disegno. Si sviluppa in due differenti momenti che tuttavia partecipano dello stesso animo e spirito: il primo si focalizza sulla scultura ed è stato progettato per gli spazi della Fondazione in stretto dialogo con le opere della collezione permanente; il secondo si concentra su di un confronto tra disegno e scultura e sarà presentato presso gli ambienti di *28 Piazza di Pietra Fine Art Gallery* di Roma nel prossimo mese di settembre.

Ad accogliere il visitatore, nel cortile interno, una scultura di grandi dimensioni che innesca il confronto con la monumentalità di Umberto Mastroianni, mentre, nelle sale, diciotto sculture, realizzate in resina acrilica e foglia oro, rimandano per contrasti e sottili sintonie visive alle opere della collezione permanente.

Un unico catalogo, con i testi critici di *Loredana Rea* direttore della Fondazione



FONDAZIONE
UMBERTO
MASTROIANNI

Castello di Ladislao / piazza Caduti dell'Aria / 03033 Arpino (FR) / tel. 0776 848105
e-mail: info@fondazionemastroianni.it / www.fondazionemastroianni.it

Umberto Mastroianni, *Cesare Biasini* critico d'arte, curatore e saggista e direttore editoriale di *Exibart*, *Annalisa Ferraro* critica d'arte e curatrice, riassumerà, a fine progetto, entrambe le fasi a rappresentare i volti e frammenti della stessa ricerca artistica.

“La ricerca artistica di Paolo Garau muove da una conoscenza approfondita della realtà, ma non è visione naturalistica dell'arte classica; procede con la scomposizione degli oggetti ma non è molteplicità di visione del cubismo; deforma la figura ma non è tragica condizione esistenziale dell'espressionismo. Rompe invece la *complessità*, introducendo la semplicità e innescando un processo di elaborazione interiore. Il bianco frammento non svela l'arcano mondo intimo delle cose, ma lo interiorizza e lo implode in se stesso, al fine di attivare gli inconsci meccanismi di immaginazione. Fragilità, evanescenti travagli, metafisiche memorie rimangono catturati sul levigato piano, anch'esso niveo o ricoperto da una dorata patina. I volti sono essere anonimi, non riconoscibili nelle precise fattezze, a volte coincidenti con essenze di pezzi anatomici. Lasciano il corpo oltre se stessi e si tramutano in spicchi di realtà possibili e probabili. Si vestono di lontane reminiscenze e si ritrovano trasformati in solidi di rivoluzione dai contorni sinuosi e morbidi. Contengono ogni umano sentire e sperano un semplice e immediato contatto che possa trasferire visioni e immagini. Attendono di essere liberati e acquisire rinnovate identità. L'artista, intervenendo sul cemento, sul gesso con la resina, compie l'operazione del sottrarre e aggiungere: togliere materia, inglobare energia e non-materia secondo una funzione esponenziale, e, dentro, trovare un numero infinito di futuri possibili, fluttuare lungo molteplici orizzonti di eventi, coesistere in diverse dimensioni, arrivare all'attimo prima della singolarità dove spazio e tempo finiscono.” *(dal testo critico di Roberta Melasecca).*

Note biografiche

Paolo Garau nasce nel 1975 a Roma dove vive e lavora. Nel 1998 si diploma all'Accademia di Belle Arti di Roma sezione scultura e nel 1999 frequenta il Corso TAM di scultura di Pietrarubbia (PU), presieduto da Arnaldo Pomodoro. Nel 2001 partecipa al Progetto Leonardo a Berlino. Si dedica principalmente alla scultura: la sua ricerca artistica è incentrata sulla sperimentazione di nuove composizioni formali, spesso partendo da elementi anatomici di persone con le quali entra in relazione, al fine di produrre calchi delle parti interessate. Dal 2003 è docente di

scultura e arte nelle scuole superiori. Si occupa anche di progettazione e realizzazione di elementi scenici e decorativi. Utilizza diversi materiali: ceramica, metalli, resine sintetiche, legno e tessuti. Nel 2008 partecipa alla residenza d'artista presso il Castello di Rivoli con il progetto "Real presence" e nel 2015 partecipa alla residenza Bocs Art di Cosenza, a cura di Alberto Dambruoso.

Paolo Garau - Fragment

A cura di **Roberta Melasecca**

Promossa dalla **Fondazione Umberto Mastroianni**

Con la collaborazione di **Interno 14 next**

Inaugurazione **4 maggio 2019 ore 18.00**

Castello di Ladislao / piazza Caduti dell'Aria / Arpino (FR)

SCHEDA INFORMATIVA

mostra **Paolo Garau - Fragment**

curatela **Roberta Melasecca**

luogo **Castello di Ladislao / piazza Caduti dell'aria / Arpino (FR)**

apertura
al pubblico **dal 4 maggio al 30 giugno 2019**

orario **da martedì a venerdì 9.30-12.30
sabato 9.30-12.30 / 15.00-18.00 / domenica 15.00-18.00**

informazioni **Fondazione Umberto Mastroianni
telefono: 0776 848105 / e-mail: info@fondazionemastroianni.it
www.fondazionemastroianni.it
www.facebook.com/FondazioneUmbertoMastroianni**

**Interno 14 next
Roberta Melasecca
e-mail: info@interno14next.it
www.interno14next.it**

**Ufficio stampa - Melasecca PressOffice
tel. 3494945612 / e-mail: info@melaseccapressoffice.it**

**testi e immagini scaricabili da:
www.melaseccapressoffice.it**



FONDAZIONE
UMBERTO
MASTROIANNI

Castello di Ladislao / piazza Caduti dell'Aria / 03033 Arpino (FR) / tel. 0776 848105
e-mail: info@fondazionemastroianni.it / www.fondazionemastroianni.it